REFUGEE LAW CLINIC TRIESTE

- Descrizione dell'iniziativa -

I) Obiettivo

L'obiettivo della Refugee Law Clinic Trieste è la sperimentazione di un nuovo tipo di formazione avanzata degli studenti di Giurisprudenza, fondata sull'esperienza pratica nell'ambito delle procedure relative al riconoscimento della protezione internazionale.

In via sperimentale, l'iniziativa è aperta agli studenti di Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza.

II) Studenti coinvolti

Studenti ammessi: potranno partecipare alla Refugee Law Clinic sette studenti del IV o del V anno del Corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trieste e due studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza presso l'Università degli Studi di Trieste.

Numero minimo: il numero minimo di studenti per l'attivazione della Refugee Law Clinic è pari a tre.

Selezione: i partecipanti saranno individuati con apposita selezione interna. L'avviso per la selezione interna indicherà:

- il numero minimo e massimo di studenti coinvolti;
- l'anno di frequenza degli studenti al Corso di Laurea;
- i criteri di selezione;
- la commissione giudicatrice;
- la partecipazione obbligatoria al laboratorio iniziale di formazione di 40 ore ciascuno e a uno o più laboratori finali.

III) Crediti formativi

Ai partecipanti saranno riconosciuti 9 crediti formativi.

Agli studenti del Corso di Laurea in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza saranno riconosciuti 4 crediti formativi all'interno del corso di strumenti e risorse per la traduzione e l'interpretazione e 5 crediti formativi sovrannumerari.

IV) Articolazione delle attività della clinica

Si propone un'articolazione della clinica nelle seguenti attività:

- 1) laboratori iniziali di formazione;
- 2) tirocinio;
- 3) laboratori finali.

1) Laboratori iniziali di formazione

Periodo: Ottobre-Dicembre.

Sede: locali del Dipartimento IUSLIT.

Docenti: in via di massima, docenti esterni impegnati nelle attività relative al riconoscimento della protezione internazionale.

Programma di massima:

- *La protezione internazionale. I tipi di protezione (“qualifiche”): norme e casi*
- *Le procedure di riconoscimento della protezione internazionale*
- *Come fare il colloquio davanti alla Commissione per il riconoscimento della protezione internazionale: aspetti giuridici, psicologici e antropologici*
- *Legal Writing*
- *Deontologia professionale*

Totale ore: 40

Finanziamento: fondi studenti.

2) Tirocinio

Periodo: da dicembre a maggio, per circa 20 settimane e circa 8 ore alla settimana (totale ore: 150).

Soggetto convenzionato: *Italian Consortium of Solidarity - ICS onlus di Trieste* (referente: dott. Gianfranco Schiavone).

Convenzione: il Dipartimento ha già concluso una Convenzione con l’ICS per i tirocini.

3) Laboratori finali

Oggetto: il laboratorio finale consiste in un confronto tra docenti universitari e studenti sulle pratiche seguite e sulle questioni giuridiche affrontate nel corso del tirocinio.

Periodo: questo tipo di laboratorio si svolge in un’unica volta, al termine del tirocinio, oppure in più occasioni, con cadenza mensile.

Sede: locali del Dipartimento IUSLIT.

VI) Comitato scientifico

Composizione: il comitato scientifico è aperto a tutti i docenti del Consiglio del Dipartimento IUSLIT interessati; vi fanno parte un rappresentante del soggetto convenzionato per i tirocini; due studenti proponenti l’iniziativa; in futuro, uno o più ex-studenti che hanno frequentato la Refugee Law Clinic.